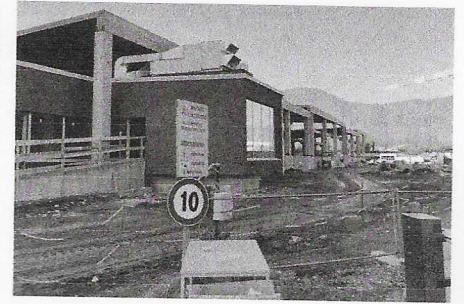


CONCESIO La visita degli amministratori al cantiere dell'opera pubblica che tratterà i liquami della Valle Trompia

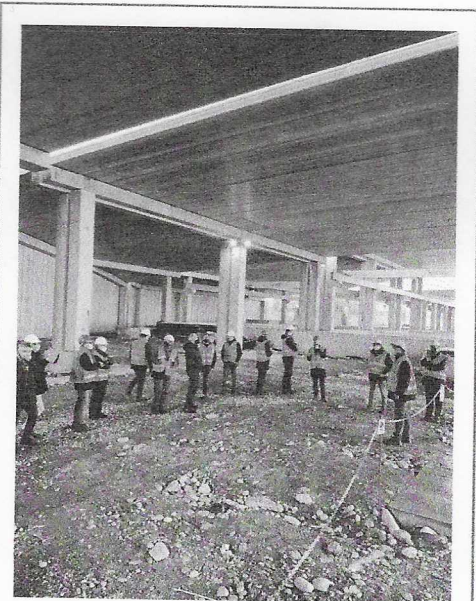
Il maxi-depuratore in discesa l'impianto apre entro fine '22

Alla spesa iniziale di 25 milioni se ne sono aggiunti altri 5 per bonificare l'area dello scavo Sonde e by-pass analizzeranno i reflui per evitare l'ingresso di scarichi industriali

Il depuratore di Concesio al servizio della Valtrompia sarà pronto la prossima estate, tra giugno e agosto, ed entrerà in funzione entro fine 2022. Questo il countdown avviato ieri durante la presentazione dell'impianto ai sindaci della Valle. «A dimostrazione della rilevanza dei lavori, che attualmente stanno interessando il completamento della copertura del depuratore - ha spiegato l'amministratore delegato di Asvt, Piercostante Fioletti - abbiamo invitato una delegazione di sindaci e assessori della Valle, il presidente della Comunità montana, il presidente e il direttore dell'Ato di Brescia per una visita in cantiere». Asvt ha illustrato il processo depurativo che verrà utilizzato evidenziando il trattamento di natura biologica dei reflui e l'utilizzo di membrane a ultrafiltrazione (Mbr). È stato anche sottolineato come il concetto di economia circolare sia stato implementato: per la costruzione in cemento armato, infatti, è stato utilizzato calcestruzzo che usa materia prima secondaria. Il depuratore, ricordiamolo, una volta ultimato sarà mimetizzato sotto una collinetta artificiale rappresentando un punto di riferimento per questa tipologia di impianto. I costi? Per il progetto attuale serviranno 25 milioni di euro, circa un quarto del preventivo iniziale che prevedeva parte dell'impianto in galleria. «L'appalto ammonta a 25 milioni di euro per un impianto a più piani con le vasche interrata - ha precisato il presidente di Asvt Michele Gussago - L'investimento totale arriverà però a 30 milioni poiché si sono aggiunti i 5 milioni per bonificare l'area dai rifiuti trovati durante gli scavi. Restituiremo a Concesio un pezzo di terra migliore di quello che abbiamo trovato». I tecnici hanno assicurato che il depuratore è stato studiato per ridurre al minimo rumori e odori. Una serie di sonde e by-pass analizzeranno i reflui prima dell'arrivo nelle vasche per evitare problemi legati agli sversamenti industriali. «L'impatto ambientale sarà quasi zero - ha spiegato Francesco Guidi, responsabile ingegneria di Asvt - La parte fuori terra sarà quasi invisibile e coperta da un campo. Il tetto del capannone sarà piantumato con specie autoctone per migliorare la mitigazione dell'impianto». Il nuovo impianto realizzato a Concesio, in località Dosso Boscone sulla sponda sinistra del fiume Mella, servirà i comuni di Bovegno, Pezzaze, Tavernole sul Mella, Lodrino, Marcheno, Gardone Valtrompia, Sarezzo, Lumezzane, Polaveno, Villa Carcina e parte di Concesio (la zona sud è già collegata a Verziano). Poco distante dal



Il complesso del depuratore della Valle Trompia a Concesio che entrerà in funzione entro la fine del 2022



Gli amministratori in visita ieri al cantiere di Concesio

depuratore sarà realizzata la nuova isola ecologia, anche in questo caso la costruzione seguirà la stessa logica di mitigazione dell'impianto di depurazione. L'attuale isola di San Vigilio sarà dismessa per far spazio all'autostrada. . © RIPRODUZIONE RISERVATA